

FAQ Decreto “Cura Italia”

Cos'è il Decreto Legge del 17 Marzo 2020 n. 18 “Cura Italia”?

In data 17 marzo 2020 è entrato in vigore il Decreto-Legge n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (cd. Decreto Cura Italia) che, al fine di sostenere le attività imprenditoriali danneggiate dall'epidemia COVID-19, prevede che le imprese possono avvalersi, dietro comunicazione, delle seguenti misure di sostegno finanziario (clicca [qui](#) per approfondire i contenuti del DL “Cura Italia”).

Quali sono i requisiti per accedere ai benefici del Decreto Legge 17 Marzo 2020 n. 18 “Cura Italia”?

Al fine di beneficiare delle misure di sostegno finanziario, l'impresa richiedente deve essere in possesso al 17 marzo 2020 dei seguenti requisiti:

- ✓ essere micro, piccola o media impresa, come definita dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, avente sede in Italia. Secondo la definizione della Commissione europea, sono PMI le imprese con meno di 250 dipendenti e con fatturato inferiore a 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Sono ricomprese tra le imprese anche i lavoratori autonomi titolari di partita IVA;
- ✓ non avere esposizioni debitorie classificate come deteriorate;
- ✓ aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19 da attestare tramite autocertificazione.

Possono beneficiare delle misure di sostegno finanziario le imprese le cui esposizioni debitorie non siano, alla data del 17 marzo 2020, classificate come esposizioni creditizie deteriorate ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari creditizi.